

**Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.
(redatta ai sensi dell'articolo 51, comma 1, lettera h) dello Statuto)**

Signori Soci,

con la presente Relazione - redatta ai sensi dell'articolo 51, comma 1, lettera h) dello Statuto sociale - il Consiglio di Sorveglianza della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. (di seguito anche "BPM") riferisce sull'attività di vigilanza svolta relativamente al tema all'ordine del giorno della Assemblea straordinaria convocata per il 14 e 15 ottobre 2016, rispettivamente in prima e seconda convocazione, e segnatamente sul Progetto di Fusione tra la BPM e il Banco Popolare – Società Cooperativa (di seguito anche "Operazione" o "Fusione"). Si ricorda che l'attuale Consiglio di Sorveglianza è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2016 e che in data 3 maggio 2016 il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, interpretando il pensiero dei Consiglieri presenti alla riunione, ha confermato la fiducia al Consiglio di Gestione già in carica, che per correttezza istituzionale aveva espresso la disponibilità - tramite il Presidente del Consiglio di Gestione - a rimettere il mandato.

Sintesi dell'Operazione

- In data 23 marzo 2016 BPM e il Banco Popolare, previa approvazione da parte dei rispettivi organi amministrativi, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per disciplinare i punti essenziali dell'Operazione.
- Nelle date del 3 maggio, 11 maggio, 20-23-24 maggio 2016, il Consiglio di Sorveglianza (nominato dall'Assemblea dei Soci il 30 aprile 2016) ha svolto l'analisi di legittimità di propria competenza ai fini del rilascio del parere – richiesto dal Consiglio di Gestione - ai sensi degli articoli 39, penultimo comma, e 51, comma 1, lettera m, dello Statuto. Il Consiglio di Sorveglianza: (i) avendo preso atto delle valutazioni effettuate dagli *advisor* economico-finanziari, (ii) esaminati i profili di rischio impliciti nell'Operazione, (iii) esaminata la struttura giuridica e societaria conseguente all'Operazione (anche alla luce delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza), (iv) sentito il Comitato Nomine, dopo ampio e approfondito dibattito dei cui contenuti il Consiglio di Sorveglianza ha auspicato che il Consiglio di Gestione tenesse conto nell'approvazione del Progetto di Fusione e nelle fasi dell'operazione precedenti le delibere assembleari, ha deliberato a maggioranza di esprimere parere favorevole ai sensi degli articoli 39, penultimo comma, e 51, comma 1, lettera m, dello Statuto. Nella stessa occasione, il Consiglio di Sorveglianza si è altresì riservato di monitorare lo svolgimento delle attività e delle operazioni relative alla esecuzione della Operazione, anche successive all'approvazione del Progetto di Fusione, in virtù dei poteri/doveri di vigilanza e controllo attribuiti dalla legge (ivi inclusa la normativa di settore) e dallo Statuto al Consiglio di Sorveglianza.
- In data 24 maggio 2016, il Progetto di Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banco Popolare e dal Consiglio di Gestione di BPM, previo il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza di cui al punto precedente;
- In data 7 giugno 2016 il Consiglio di Sorveglianza ha condiviso il piano di attività di monitoraggio, che si è realizzato, in particolare, come segue: (i) esame degli elementi nuovi eventualmente intervenuti nel periodo intercorrente fra l'approvazione del Progetto di Fusione e l'Assemblea, (ii) esame degli elementi nuovi eventualmente emersi nel corso del processo autorizzativo, (iii) esame degli elementi nuovi eventualmente presenti all'interno della semestrale al 30 giugno 2016, (iv) esame delle attività preparatorie della struttura organizzativa della nuova entità nascente dalla Fusione (di seguito anche "Nuova Capogruppo"), con particolare riguardo agli assetti delle funzioni aziendali di controllo interno, (v)

definizione accurata dell'insieme dei lavori assembleari della BPM, (vi) piano dei provvedimenti da assumere nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'Operazione non dovesse essere autorizzata, o approvata, o non potesse essere eseguita, tenuto conto dei termini per la trasformazione in SPA.

- In data 22 giugno 2016 si è chiuso positivamente l'aumento di capitale del Banco Popolare per un controvalore complessivo pari a Euro 996.343.990,56.
- In data 26 luglio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato l'avvenuto rilascio del nulla-osta Antitrust ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della Legge 10 ottobre 1990 n. 287.
- In data 8 settembre 2016 Banca d'Italia, considerato l'esito dell'istruttoria condotta dalla stessa e l'assenza di obiezioni da parte della Banca Centrale Europea, ha rilasciato l'autorizzazione alla Fusione ai sensi dell'articolo 57 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB").
- In data 9 settembre 2016 la Banca Centrale Europea - che nell'ambito delle interlocuzioni preliminari relative all'Operazione - ha espresso specifiche richieste in tema di (i) dotazione patrimoniale, (ii) piano di riduzione dei crediti deteriorati e livello medio di copertura degli stessi, (iii) redditività sostenibile e *governance* dell'entità nascente dalla Fusione - ha rilasciato le autorizzazioni di competenza, e in particolare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria in capo alla Nuova Capogruppo.
- In data 13 settembre 2016 la società EY S.p.A. (di seguito anche "Ernst & Young") - nominata dal Tribunale di Milano, su istanza di BPM, quale esperto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile - ha rilasciato la propria Relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni BPM e ha rilevato l'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Gestione di BPM anche sulla base delle indicazioni dei relativi Advisor, *"in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Partecipazione BPM e all'esito dell'Aumento di Capitale, del Rapporto di Cambio BPM pari a: 1 azione della nuova Capogruppo per ogni 6,386 azioni di BPM in circolazione al momento dell'efficacia della Fusione"*.
- In data 13 settembre 2016 è stato pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberare in ordine all'Operazione.

Principali documenti esaminati dal Consiglio di Sorveglianza

- (i) Protocollo di Intesa.
- (ii) Principale corrispondenza di rilievo con Banca Centrale Europea.
- (iii) Rapporto finale relativo all'attività di due diligence confirmatoria successiva alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa.
- (iv) Relazioni di stima predisposte da Citigroup Global Markets Limited e Lazard Srl in qualità di consulenti della BPM e relative *fairness opinion*.
- (v) Relazioni predisposte dagli *Advisor* legali di BPM, avv. Giuseppe Lombardi e prof. Piergaetano Marchetti.
- (vi) Progetto di Fusione e allegato Statuto.
- (vii) Parere legale rilasciato dallo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, *Advisor* legale nominato dal Consiglio di Sorveglianza a supporto dell'analisi di legittimità di competenza dello stesso Consiglio.
- (viii) Relazioni finanziarie consolidate di BPM e del Banco Popolare al 30 giugno 2016.
- (ix) Autorizzazioni rilasciate dalle Autorità di Vigilanza.
- (x) Relazione illustrativa del Consiglio di Gestione di BPM redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato.
- (xi) Relazione di *Ernst & Young* (esperto nominato dal Tribunale di Milano) sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile.
- (xii) Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Flussi informativi tra Organi

Il Comitato per il Controllo interno ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Gestione riferendo al Consiglio di Sorveglianza sui temi di interesse.

Il Presidente del Consiglio di Gestione è intervenuto - su invito del Presidente del Consiglio di Sorveglianza alle riunioni del Consiglio di Sorveglianza del 12 maggio, 19 luglio, 2 agosto e 20 settembre 2016.

Il Consigliere Delegato è intervenuto - su invito del Presidente del Consiglio di Sorveglianza - alle riunioni del Consiglio di Sorveglianza del 12 maggio, 2 agosto e 20 settembre 2016.

Audizioni

Il Consiglio di Sorveglianza ha ascoltato

(i) nelle date dell'11 maggio, 20 maggio, 23 maggio 2016, gli *Advisor* economico-finanziari Citigroup e Lazard;

(ii) nelle date dell'11 maggio, 20 maggio, 6 e 12 settembre 2016, gli *Advisor* legali avv. Giuseppe Lombardi e prof. Piergaetano Marchetti;

(iii) in data 20 maggio 2016, lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners;

(iv) in data 11 maggio 2016, la società *Price- WaterhouseCoopers S.p.A.*, incaricata della *due diligence* confirmatoria di cui al Protocollo d'Intesa;

(v) in data 4 ottobre 2016, la società *Ernst & Young*, esperto nominato dal Tribunale di Milano per esprimersi sul rapporto di cambio ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile.

Sintesi dell'attività di monitoraggio svolta dal Consiglio di Sorveglianza.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio svolta dal Consiglio di Sorveglianza nel periodo successivo all'approvazione del progetto di fusione (ed in particolare nelle adunanze del 12 luglio, 19 luglio, 2 agosto, 6 settembre, 20 settembre, 4 ottobre 2016) sono stati esaminati molteplici documenti e acquisite informazioni di dettaglio ritenuti di rilievo ai fini dell'operazione:

- aumento di capitale in opzione, pari a circa un miliardo di euro, da parte del Banco Popolare;
- esito dei risultati degli stress test del Banco Popolare;
- andamento economico finanziario di BPM e Banco Popolare al 30 giugno 2016;
- rilascio delle autorizzazioni alla fusione da parte delle competenti Autorità di Vigilanza in data 8 e 9 settembre 2016;
- relazione illustrativa del Consiglio di Gestione sulla Fusione all'Assemblea dei Soci;
- modalità e termini per l'esercizio del recesso nell'ambito dell'Operazione;
- relazione sulla congruità del rapporto di cambio rilasciata in data 13 settembre 2016 da *Ernst & Young*;
- convocazione dell'Assemblea dei Soci e rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente in tema di trasformazione in società per azioni.

In particolare, con riferimento a quanto sopra, si evidenzia come:

- il Consiglio di Sorveglianza abbia preso atto del positivo esito dell'aumento di capitale in opzione del Banco Popolare che si è concluso in data 1° luglio 2016 con l'integrale sottoscrizione delle azioni emesse per un valore di 996.343.990,56 euro;
- come da Comunicato Stampa diffuso in data 29 luglio 2016, il Banco Popolare abbia superato l'esercizio degli *stress test* condotti dall'EBA in collaborazione con Banca d'Italia, Banca Centrale Europea, Commissione Europea e il Comitato Europeo per il rischio sistemico. Il risultato degli *stress test* è stato peraltro oggetto di specifica disamina da parte del Consiglio di Sorveglianza alla presenza dei vertici del Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare nella riunione del 2 agosto 2016;
- in merito alle situazioni semestrali al 30 giugno 2016 dei due istituti, oggetto di specifici approfondimenti da parte del Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio di Gestione abbia confermato che permangono le condizioni sottostanti la sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
- il Consiglio di Sorveglianza abbia preso atto dell'esito positivo dei procedimenti autorizzativi connessi alla complessiva Operazione di fusione e, in particolare, del rilascio in data 8 settembre 2016 dell'autorizzazione alla Fusione da parte della Banca d'Italia e in data 9 settembre 2016 dell'autorizzazione di Banca Centrale Europea allo svolgimento dell'attività bancaria da parte della società risultante dalla fusione;

il Consiglio di Sorveglianza abbia preso in esame e approfondito i contenuti della Relazione illustrativa sulla Fusione approvata dal Consiglio di Gestione in data 12 settembre 2016 e pubblicata in data 14 settembre 2016;

- il Consiglio di Sorveglianza abbia preso in esame e approfondito i contenuti della Relazione illustrativa sulla Fusione con particolare riguardo alle modalità e ai termini per l'esercizio del diritto di recesso nell'ambito dell'Operazione e abbia reputato, all'unanimità, che i criteri nella stessa contenuti riguardo la limitazione del diritto di rimborso delle azioni per le quali fosse esercitato il recesso siano conformi alla normativa applicabile nonché all'art. 39 dello Statuto sociale della BPM;

- il Consiglio di Sorveglianza abbia preso atto della relazione ai sensi dell'art. 2501-sexies codice civile con la quale *Ernst & Young* si è espressa sulla congruità del rapporto di cambio fissato nell'ambito della Fusione;

- il Consiglio di Sorveglianza abbia preso atto della convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci per l'approvazione della Fusione in data 14-15 ottobre 2016, rispettivamente in prima e seconda convocazione, e abbia effettuato le necessarie richieste e approfondimenti volti a verificare che la suddetta convocazione sia compatibile con la tempistica prevista dalla normativa vigente per la trasformazione delle banche popolari in società per azioni (Decreto Legge 24 gennaio 2015 convertito in Legge n. 33 del 24 marzo 2015), analizzando le eventuali tempistiche alternative.

Alla luce di quanto sopra, svolte le attività di propria competenza, il Consiglio di Sorveglianza, analizzata la documentazione approvata e resa disponibile - ivi incluso il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento Consob n. 11971/1999 - e le informazioni fornite nel contesto delle riunioni consiliari, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ai Soci.

La presente relazione è stata approvata a maggioranza dal Consiglio di Sorveglianza in data 4 ottobre 2016.

Il Consiglio di Sorveglianza